



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
*Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
 e le province di Oristano e Sud Sardegna*

Relazione storico artistica

Le armi oggetto della presente relazione costituiscono una selezione rappresentativa delle principali armi da guerra automatiche e a ripetizione in dotazione alle forze armate di vari paesi, tra i quali USA, Regno Unito, Italia e Germania, durante il Primo e Secondo conflitto mondiale e durante conflitti post coloniali come la Guerra del Vietnam.

Reperto 7931 – Sterling MK4 (L2A3)

Il reperto 7931 è una pistola/mitragliatrice fabbricata in Gran Bretagna dalla Sterling Armaments Company e con numero matricola KR23123. Si tratta di un modello MK4 (L2A3) con calibro 9 mm Parabellum / 9x19 mm e con funzionamento automatico a massa battente ed otturatore aperto. L'arma ha canna rigata ed era dotata di caricatore amovibile da 30 colpi; peso 2,7 kg, lunghezza circa 70 cm, 40 con calcio ripiegato, tiro utile di 200 m. e cadenza di tiro di 550 colpi/minuto.

L'arma era destinata ai reparti speciali delle forze armate britanniche, come le truppe paracadutate, e venne prodotta tra il 1944 ed il 1945 in più di 400.00 esemplari, essendo concepita per sostituire l'omologo mitra STEN. Tale rimpiazzo fu definitivamente completato nel 1953. Rimase in servizio fino al 1994, e fu sostituita dall'avvento del L85A1 (SA80) attualmente in servizio. L'esemplare in esame, variante MK4 (L2A3) adottato nel 1956, si presenta in discrete condizioni di conservazione.

Reperto 7170 - M1 U.S. 30 Carbine

Il reperto 7170 è un fucile automatico M1 U.S. 30 Carbine fabbricato negli USA dalla Inland General Motors, con numero di matricola non rilevato e calibro 30M1. Si tratta di un fucile con funzionamento semiautomatico e automatico, a recupero di gas con pistone a corto rinculo, chiusura meta stabile e otturatore roto traslante, con canna rigata, caricatore amovibile da 30 colpi, peso circa 2,5 kg, lunghezza 90 cm, tiro utile 250 m. L'arma era destinata alle forze armate statunitensi dalla metà del Secondo conflitto mondiale. Distribuita nelle varianti M1, M1A1, M2, M3 rimase in servizio fino a tutta la Guerra del Vietnam. L'esemplare in esame risulta privo della caratteristica calciatura a stampella. Dotato di caricatore maggiorato, chiamato dai soldati "banana clip", presenta la particolare elaborazione di accorciamento della canna, non di fabbrica e di presumibile fattura artigianale, talvolta visibile in alcune immagini della guerra in Vietnam; si presenta in discrete condizioni di conservazione.



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
*Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano e Sud Sardegna*

Reperto 7875 - MAB Beretta 38 A

Il reperto 7875 è un moschetto automatico o mitra MAB 38 A, fabbricato in Italia dalla Beretta con numero di matricola non leggibile e calibro 9 mm Parabellum / 9x19 mm. Si tratta di un moschetto con funzionamento solo automatico a massa battente ed otturatore aperto con una canna rigata. Dotato di caricatore amovibile da 30 colpi, con peso di 4,8 kg, tiro utile di 200 m. e cadenza di tiro massima di 550 colpi/minuto. L'arma, destinata alle Forze Armate Italiane, venne prodotta tra il 1938 ed il 1961 nelle varianti 38 / 38A / 38A42 / 38A44 / 38A57. L'esemplare in esame risale sicuramente al periodo bellico della Seconda guerra mondiale ed è in discrete condizioni di conservazione.

Il MAB venne largamente impiegato da tutte le forze armate italiane e dalla forze di polizia fino agli anni '70, godendo di grande considerazione per la sua affidabilità, robustezza ed efficacia.

Reperto 7000 - Karabiner modell 1898 Mauser

Il reperto 7000 è un fucile a ripetizione modello Karabiner 1898, prodotto in Germania dalla Mauser o da aziende nazionalizzate per scopi bellici, con numero matricola 6254 e calibro 8X57Js, peso 3,7 kg, lunghezza 1,10 m. e tiro utile di 500/1000 m. Aveva funzionamento a ripetizione successiva e singola con otturatore girevole scorrevole e serbatoio fisso alimentabile con una piastrina da 5 cartucce. L'arma, prodotta a partire dal 1930, era destinata alle forze armate germaniche per il Secondo conflitto mondiale. L'esemplare in esame è stato costruito dalla Steyr nel 1939/40 (WaA77) ed è in discrete condizioni di conservazione. L'arma ha notevole rilevanza per la storia militare, poiché durante la Seconda guerra mondiale venne impiegato da tutti i reparti dell'esercito tedesco, nella grande maggioranza dei teatri operativi, dall'Europa, all'Unione Sovietica, fino al Nordafrica.

Reperto 7872 - Carcano Beretta 91/38 mod. Cavalleria

Il reperto 7872 è un fucile a ripetizione Carcano 91/38 mod. Cavalleria prodotto in Italia dalla Beretta; derivato dal moschetto Carcano mod. 91, arma d'ordinanza dell'esercito italiano sino alla fine della Seconda guerra mondiale. Arma del peso di 3,4 kg, con matricola non leggibile, funzionamento a ripetizione manuale con otturatore girevole scorrevole e una canna rigata. Dotata di serbatoio fisso alimentato con piastrine da 6 colpi cadauna e calibro 6,5 X 52. Arma destinata alle Forze Armate Italiane. Prodotta in circa 3.000.000 di esemplari dalla italiana Beretta tra il 1892 ed il 1945 nelle varianti: fucile 91-41 / moschetto per cavalleria / moschetto per truppe speciali / moschetto per moschettieri del duce / moschetto per il Duca d'Aosta / moschetto per Carabinieri Reali Guardie del Re. Con questo modello, di



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
*Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano e Sud Sardegna*

fabbricazione nipponica e con aggiunta di mirino telescopico, venne assassinato l'allora presidente degli Stati Uniti d'America John Fitzgerald Kennedy per opera di un ex *marine*, Lee Harvey Oswald. L'arma si presenta in discrete condizioni di conservazione.

Per la loro ampia diffusione nei teatri operativi bellici, per l'impiego durante avvenimenti di portata storica, come tutte le principali campagne militari della Prima e Seconda guerra mondiale e importanti fatti d'armi del secondo dopoguerra come le guerre di Corea e del Vietnam, per affidabilità e longevità, oltre che per le peculiari caratteristiche di funzionamento, si considerano le armi oggetto della presente relazione come importanti testimonianze storiche, ancora in buone condizioni di conservazione e per le quali si ritiene necessario formalizzare l'interesse culturale ai sensi del D. Lgs. 42.2004, in considerazione del loro valore storico documentale.

Bibliografia essenziale

Firearms, the illustrated guide to small arms of the World, Chris McNab.
<https://collections.royalarmouries.org/first-world-war>.

Documentazione e ricerca: mar. Erasmo Pinasco, dott. Giorgio Cannas

I responsabili del procedimento

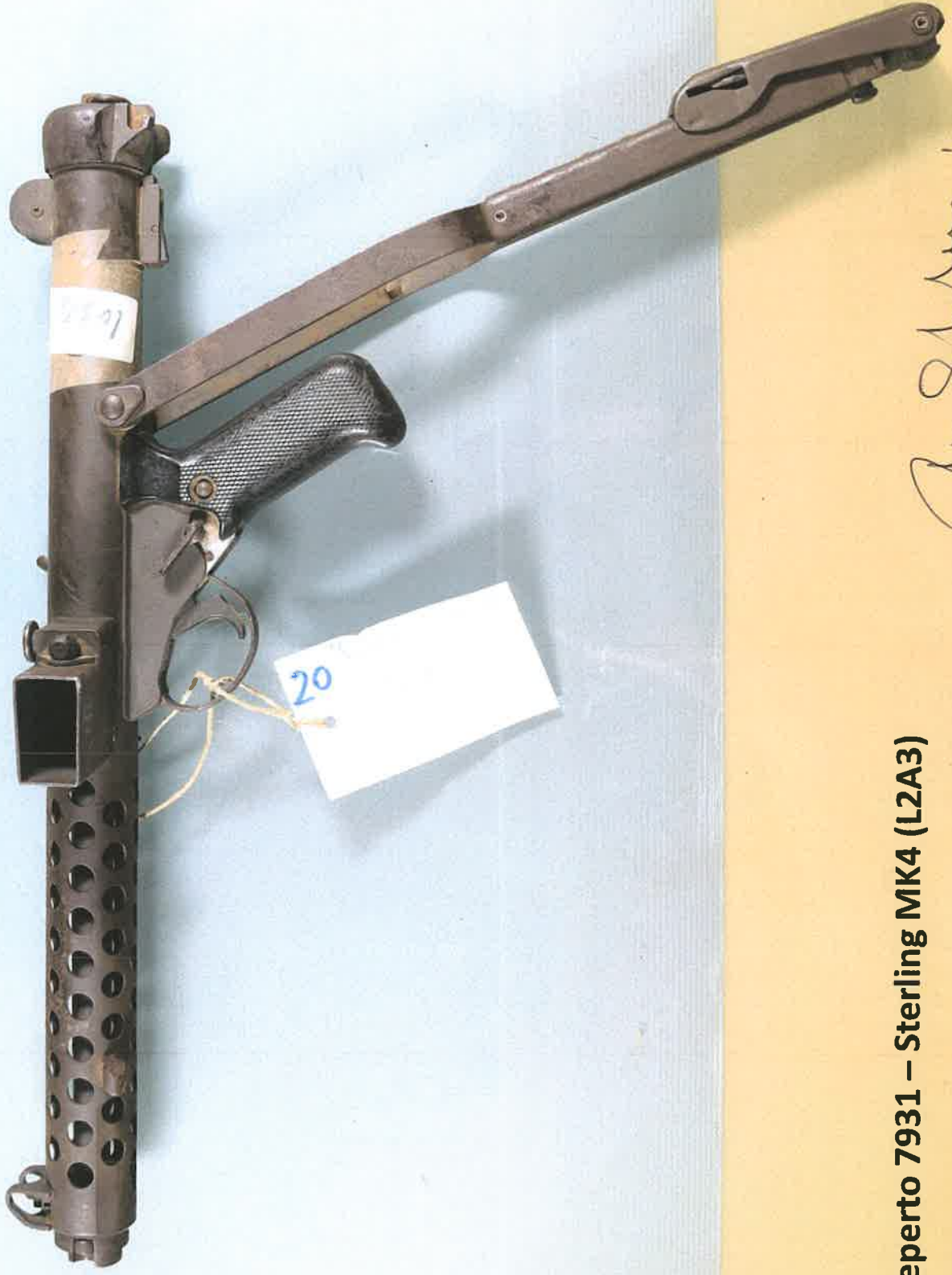
Dott.ssa Maria Passeroni

Dott. Giorgio Cannas

VISTO

LA SOPRINTENDENTE

Ing. Monica Stochino



Reperto 7931 – Sterling MK4 (L2A3)

Pushover



M. S. Lohm

Reperto 7170 - M1 U.S. 30 Carbine

50 TRIBUNALE ORD. MILITARE
7170 *



Handwritten signature or name in cursive script.

Reperto 7875 - MAB Beretta 38 A



Reperto 7000 - Karabiner modell 1898 Mauser

Puzsiner.





**Reperto 7000 - Karabiner modell 1898 Mauser-
particolare**

Mussholm





**Reperto 7872 - Carcano Beretta
91/38 mod. Cavalleria**

M. S. ...

